

Il presidente Tullo: «Chiediamo un quadro finanziario certo e regole per il rinnovo dei mezzi»

Bando trasporto pubblico locale, l'Anav: le nostre imprese sono pronte

REDAZIONE
CAMPOBASSO

Il punto di vista delle imprese di trasporto nel Molise rispetto alle problematiche vecchie e nuove del Tpl ma soprattutto gli scenari futuri e le prospettive per il settore, sono state al centro del convegno promosso ieri a Campobasso dall'Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), federato a Confindustria Molise. Ampia la platea di partecipanti composta da amministratori regionali e locali, rappresentanti dei con-

sorti e il vertice nazionale dell'Anav, il presidente Giuseppe Vinella.

«Appuntamenti come quello di oggi – ha commentato il presidente dell'Anav Molise Giuseppe Tullo – hanno la finalità di gettare luce su un settore complesso come quello del trasporto pubblico, disciplinato da un quadro normativo molto intrigato. L'occasione è stata quella di guardare alle scadenze, per noi è quella di dicembre 2019: la prospettiva è quella di una gara che in Molise si articolerà su un lotto unico, con un unico gestore

che si occuperà dell'itero tpl regionale. Le imprese sono pronte, sono aperte alla sfida del mercato e le nostre aziende si sono sempre distinte per una oculata e corretta gestione dal punto di vista imprenditoriale, sono tutte realtà virtuose. I costi sono tra i più bassi del Paese, pertanto c'è una efficienza che le aziende rivendicano ma fanno solo una richiesta: quella di avere un quadro più certo dal punto di vista finanziario e che il pubblico faccia la propria parte che è quella di dare certezza finanziaria e di dare regole

sotto il profilo del rinnovo dei mezzi e degli investimenti necessari. Da parte della Regione c'è stata l'istituzione di un tavolo consultivo con tutti i portatori di interessi nel settore del Tpl, quindi non solo le imprese ma anche i sindacati del settore e gli enti locali. L'auspicio è che il tavolo possa essere un momento utile per affrontare le criticità e i problemi irrisolti, per trovare in modo condiviso la soluzione più efficace.» Rispetto al bando l'augurio di Anav è questo: «Le nostre imprese associate sono aperte al mercato, riteniamo che le gare siano la modalità principe da seguire per arrivare all'affidamento di servizio di trasporto pubblico. Nella specificità molisana c'è il dato ineluttabile che è quello del lotto unico: un elemento che di per sé dovrebbe determinare da parte dei vari operatori oggi esistenti in Molise la possibilità di ipotizzare forme di collaborazione. Certamente saranno scelte che faranno capo alle singole imprese – conclude Tullo – noi come Anav promuoviamo e auspichiamo la collaborazione tra imprese.»

Niro: «Riparto insufficiente, per il bando la data è quella del 31 marzo 2019»

Trasporti anno zero, un impegno ribadito nel corso di questi mesi dal nuovo esecutivo per ripristinare servizi adeguati ed efficienti per i cittadini molisani. «Vogliamo incidere in un settore allo sbando, che presenta dei costi elevatissimi e che bisogna necessariamente razionalizzare perché i trasferimenti statali sono sempre minori e richiedono un servizio maggiore. Noi non possiamo come regione vederci penalizzati nel riparto nazionale, nella considerazione che quello 0,71 è la percentuale più bassa in assoluto, rispetto anche a regioni consimili. La differenza addirittura in alcune circostanze è di 8 punti percentuali nella fase di riparto ci porta ad avere una assegnazione che per noi è insufficiente per assicurare servizi minimi che ogni cittadino di questa regione ha diritto ad avere.» Sull'attesa riguardo all'indizione del bando per il gestore unico per il tpl, Niro è chiaro: «Abbiamo preso come impegno la data del 31 marzo nell'attivazione di tutte le procedure necessarie che ci vengono prescritte dalla legge regionale n.19 e che sulla quale non possiamo assolutamente derogare, benché datata.»

